

TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin - Torino

Nuova Linea Ferroviaria Torino Lione - Decreto di Asservimento N° 1003.TELT_UE_PROVV.1003.PROD.25 del 03/02/2025

**NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE
SEZIONE INTERNAZIONALE
PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE
– SEZIONE TRANSFRONTALIERA
PARTE IN TERRITORIO ITALIANO
– CUP C11J05000030001 –**

Lotti Costruttivi 1, 3 e 4

**DECRETO DI ASSERVIMENTO
N° 1003.TELT_UE_PROVV.1003.PROD.25 DEL 03/02/2025
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 22 E 52-OCTIES
DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N° 327 E S.M.I.**

**BENI IMMOBILI
IN COMUNE DI MOMPANTERO**

TUNNEL EURALPIN LYON TURIN Società per azioni semplificata di diritto francese (TELT SAS), con sede legale in Bâtiment LINKLAB, 455 chemin de la Cassine 73000 Chambéry (France), capitale sociale euro 1.000.000,00, e sede secondaria in Italia in via Nizza, 40 - 10125 Torino (TO), iscritta nel Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale e partita Iva 08332340010, autorità espropriante giusta delega del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto ministeriale n. 35 del 16 febbraio 2016, in persona dell'Ing. Matteo Bertello, nato a Cuneo, il 27 febbraio 1977, Dirigente preposto alle espropriazioni e come tale abilitato a firmare la presente delega in nome e per conto della medesima società in forza di Procura rogito notaio IMPERIA SPAZIANTE in data 6 dicembre 2024 Repertorio n. 130.590 registrata a Torino 1- 3° Ufficio in data 11 dicembre 2024 al n. 58161 serie 1T

PREMESSO

- Che ai sensi degli artt. 2, lettera c), 5 e 6 dell'Accordo intergovernativo 29 gennaio 2001 stipulato tra i Governi della Repubblica Italiana e della Repubblica Francese (ratificato in Italia con legge 27/9/2002 n. 228 e in Francia con legge 31/12/2003 n. 2003-1399), la Lyon Turin Ferroviaire sas, in qualità di promotore, è stata responsabile della conduzione degli studi, ricognizioni e lavori preliminari della parte comune italo-francese della sezione internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione.
- Che il CIPE, ai sensi dell'art. 165 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 con Delibera

n. 57 del 3 agosto 2011 (pubblicata in G.U. n. 272 il 22 novembre 2011) ha approvato il Progetto Preliminare apponendo altresì il vincolo preordinato all'esproprio.

- Che in data 30 gennaio 2012, i Governi francese e italiano hanno concluso un nuovo Accordo, espressamente definito come “Protocollo Addizionale all'Accordo” del 29 gennaio 2001 (di seguito Accordo 2012).
- Che l'Accordo 2012 è stato ratificato dal Parlamento italiano con legge del 23 aprile 2014 n. 71 e dal Parlamento francese con legge del 4 settembre 2014 n. 2014 – 1002.
- Che, a seguito dell'entrata in vigore dell'Accordo 2012, in data 23 febbraio 2015, si è perfezionata la trasformazione di LTF sas nella veste del Promotore Pubblico TELT SAS.
- Che il CIPE ha approvato con prescrizioni, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con Delibera n. 19 del 20 febbraio 2015, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 181 del 6 agosto 2015, il Progetto Definitivo di prima fase della tratta italiana - sezione transfrontaliera con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 166 e 167 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento mediante pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 comma 2 del D.lgs. 163/2006, sui quotidiani La Repubblica nazionale e La Stampa locale in data 11 e 15 aprile 2013 e successivamente in data 17 dicembre 2013 per il Nuovo Autoporto di San Didero.
- Che il Promotore pubblico TELT SAS, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo del 2012, è unico responsabile della conclusione e del monitoraggio della esecuzione dei contratti richiesti dalla progettazione, dalla realizzazione e dall'esercizio della sezione transfrontaliera dell'opera ed è competente ad effettuare qualsiasi operazione in grado di facilitare o completare la realizzazione delle missioni sopra elencate, ivi comprese tutte le attività, gli studi e le indagini geognostiche.
- Che il Promotore Pubblico TELT SAS è un ente aggiudicatore ai sensi della Dir. 2004/17/CE (oggi 2014/25/UE) e ha la qualifica di gestore dell'infrastruttura della sezione transfrontaliera ai sensi della Dir. 2001/14/CEE.
- Che con Decreto Ministeriale n. 35 del 16 febbraio 2016 (Allegato 1) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha delegato la società TELT SAS, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., beneficiaria e promotrice dell'espropriazione, ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, così come disciplinati dal citato D.P.R., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, equiparando la società TELT SAS alla “Autorità Espropriante” di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) e all'articolo 6 del già citato D.P.R.
- Che, in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE n. 19/2015, TELT SAS ha provveduto a redigere il relativo progetto di Variante della cantierizzazione il cui avvio del procedimento è stato pubblicato sui quotidiani La Repubblica e La Stampa ed. locale in data 10 luglio 2017. Il piano particellare della suddetta Variante non ha interessato le aree oggetto del

presente Decreto.

- Che il CIPE ha autorizzato, con Delibera n. 67 del 7 agosto 2017, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2018, la realizzazione dell'opera per lotti costruttivi con l'avvio del 1° lotto costruttivo (che comprende tutte le attività relative alle procedure ablativo e di occupazione temporanea dei lotti costruttivi di opere civili inclusivi delle necessarie interferenze) e del 2° lotto costruttivo.
- Che il CIPE ha approvato, con Delibere n. 30/2018 e n. 39/2018, divenute efficaci in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 185 del 10 agosto 2018, il predetto Progetto di Variante della cantierizzazione.
- Che il CIPESS ha approvato, con Delibera n. 3/2022, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2022, la rimodulazione dei lotti costruttivi n. 3, n. 4, n. 5 e ha autorizzato con medesima delibera il lotto costruttivo n. 4 ai sensi della legge n. 191 del 23 dicembre 2009.
- Che, con determina n. 1004.TELT_UE_PROVV.1004.TEC.22 del 9 maggio 2022, è stata prorogata per anni due la durata della pubblica utilità dichiarata con il progetto definitivo approvato dal CIPE con Delibera n. 19/2015.
- Che il 23 giugno 2022, con parere n. 23914 del Ministero della Cultura e il 28 settembre 2022 con Determina ministeriale n. 248 del Ministero della Transizione Ecologica, è stato espresso parere favorevole con prescrizioni al Progetto esecutivo di Fase 1.
- Che il CIPESS ha autorizzato, con Delibera n. 7 della seduta del 29 marzo 2023, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 27 maggio 2023, l'avvio della realizzazione del lotto costruttivo n. 3 "Tunnel di base (completamento)" ai sensi dell'articolo 2, commi 232 e 233, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.
- Che le aree interessate dal presente decreto sono comprese nel Progetto definitivo approvato dal CIPE con Delibera n. 19 del 20 febbraio 2015.
- Che è stata data la comunicazione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- Che il citato progetto approvato con Delibera CIPE n. 19/2015 prevede anche la risoluzione delle interferenze impiantistiche insistenti su aree interessate dalle opere della nuova linea ferroviaria Torino-Lione.
- Che TELT SAS deve procedere entro i termini di legge a emettere i decreti di esproprio e asservimento dei terreni interessati, ivi compresi quelli necessari per risolvere le interferenze con gli impianti e con le opere risultanti dal censimento previsto nel richiamato progetto definitivo.
- Che, più in particolare, il presente decreto prevede l'asservimento di alcune aree di proprietà del Comune di Mompantero, necessarie per risolvere l'interferenza della linea elettrica aerea di media tensione 15 Kv di proprietà della società E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
- Che tali aree risultano gravate da uso civico sulla base del Decreto Commissariale del 15 maggio 1941.
- Che, pertanto, TELT SAS, con nota prot 1190.TELT_PEC_OUT.1147.PROD.24 del 04/04/2024, ha inoltrato istanza alla Regione Piemonte - Settore

Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri-Usi Civici per il rilascio dell'autorizzazione, prevista dall'art. 4, comma 1, lettera b), della Legge Regionale n. 29 del 02/12/2009, al mutamento di destinazione d'uso per la costituzione di una servitù aerea di elettrodotto a favore della società E-DISTRIBUZIONE S.P.A. su una parte delle aree gravate da uso civico, di cui alle particelle attuali 770 e 771 (ex 288 parte), nonché alla sospensione del vincolo di uso civico gravante sulle aree medesime, limitatamente alla parte interessata dal cantiere, di cui alle particelle attuali 769, 770, 771 e 772 (ex 288 parte), tutte del Foglio 40 del Comune di Mompantero.

- Che, in data 8 aprile 2024, la Regione Piemonte ha richiesto al Comune di Mompantero il parere previsto dall'art. 4, comma 1, lettera b) della Legge Regionale n. 29 del 02/12/2019, ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al citato articolo 4.
- Che, in data 26 aprile 2024, il Comune di Mompantero ha comunicato di non avere "rilievi da esprimere sulle valutazioni tecniche e relativi computi inerenti le somme dovute".
- Che, pertanto, in data 9 maggio 2024, con Determinazione Dirigenziale prot. n. DD 249/A1014C/2024, emessa ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b) della L.R. n. 29/2009 e pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione n. 20 del 16 maggio 2024, la Regione Piemonte si è pronunciata favorevolmente sull'istanza presentata da TELT SAS in data 4 aprile 2024, ritenendo congrue le valutazioni economiche della perizia allegata all'istanza e autorizzando al mutamento di destinazione d'uso e alla sospensione del vincolo di uso civico. Il suddetto provvedimento ha previsto che il Comune dovesse procedere a sottoscrivere gli atti volti all'apposizione di servitù sulle aree interessate dalla procedura entro 30 giorni dalla pubblicazione della determina sul BURP e dovesse, entro il medesimo termine, rilasciare la concessione amministrativa per le aree interessate dal cantiere.
- Che il Comune di Mompantero non ha proceduto agli adempimenti funzionali alla formalizzazione della costituzione di servitù e della concessione amministrativa.
- Che la citata Determinazione Dirigenziale prot. n. DD 249/A1014C/2024, per l'ipotesi di inottemperanza conseguente all'assenza di comunicazioni da parte del Comune nel termine previsto, ha mutato la destinazione d'uso dei beni in questione e ha sospeso il vincolo di uso civico, autorizzando TELT SAS ad esperire i procedimenti di legge ai sensi del D.P.R. 327/2001.
- Che ricorrono i presupposti dell'art. 22 comma 2 e dell'art. 52-quinquies comma 3 del Testo Unico Espropri, in quanto l'intervento rientra tra quelli di cui alla legge 21 dicembre 2001 n. 443 e s.m.i., il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a 50 e l'opera consiste in una infrastruttura lineare energetica come prevista dall'art. 52-bis comma 1.
- Che, pertanto, come previsto dall'art. 22 comma 2 e, trattandosi di infrastruttura lineare energetica, dall'art. 52-quinquies comma 3 del D.P.R. 327/2001, sussistono i presupposti per l'emissione del decreto di asservimento sulla base della determinazione urgente dell'indennità.

- Che si è provveduto ad eseguire il frazionamento catastale per le porzioni di aree sulle quali, con il presente provvedimento, si costituisce la servitù di elettrodotto.
- Che, trattandosi di decreto di asservimento finalizzato a risolvere l'interferenza con l'esistente linea elettrica aerea di media tensione 15 Kv mediante la realizzazione di un nuovo elettrodotto, la conseguente servitù è costituita, ai sensi del comma 1, lettera c, dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001, direttamente a favore del terzo beneficiario E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

CONSIDERATO

- Che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati stabiliti dalla normativa vigente.
- Che il presente decreto di asservimento viene emesso entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di Pubblica Utilità.

VISTO

- l'art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 22 e 52-octies.

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato.

DECRETA

ARTICOLO 1

In favore di **E-DISTRIBUZIONE S.P.A.**, con sede legale in Roma, **codice fiscale** e iscrizione nel registro delle Imprese di Roma n. **05779711000**, è costituito il diritto di servitù di elettrodotto e, ai sensi dell'art. 52-octies, è altresì disposta l'occupazione temporanea sui beni immobili ubicati in Comune di MOMPANTERO necessari per la realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione.

La puntuale descrizione catastale delle aree oggetto di asservimento e di occupazione temporanea nonché la quantificazione operata in via d'urgenza delle indennità offerte in via provvisoria agli aventi titolo sono riportate nell'allegato elenco (Allegato 2) e piano particellare (Allegato 3) che sono parte integrante del presente Decreto.

La costituzione del diritto di asservimento è sottoposta alla condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari, anche ai fini della comunicazione dell'indennità offerta, ed eseguito mediante l'immissione nel possesso a favore dell'Autorità Espropriante o del beneficiario dell'asservimento.

ARTICOLO 2

La Società TELT SAS provvederà nei termini di legge alla registrazione ed alla trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e presso la competente Conservatoria e adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con il diritto di servitù di elettrodotto costituito sui beni immobili indicati nell'Allegato 2.

ARTICOLO 3

Il presente decreto sarà notificato nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili ai proprietari e sarà altresì pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni

successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma determinata.

ARTICOLO 4

L'esecuzione del presente decreto, anche ai fini della disposta occupazione temporanea, avverrà con la redazione del verbale di immissione in possesso a favore dell'Autorità Espropriante o a favore del beneficiario dell'asservimento entro i termini di cui al comma 1 dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Ai proprietari interessati verrà notificato, nelle forme degli atti processuali civili, l'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. g), del D.P.R. n. 327/2001.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001 tutti i proprietari interessati potranno comunicare, nei trenta giorni successivi alla immissione nel possesso, la loro eventuale condivisione dell'indennità offerta.

Ove non condividano l'indennità, entro il suddetto termine di trenta giorni, i proprietari interessati potranno chiedere, ai sensi del comma 4 e seguenti dell'art. 22, la nomina dei tecnici di cui all'art. 21 del citato D.P.R. 327/2001 e, se non condividono la relazione finale degli stessi tecnici, potranno proporre opposizione alla stima.

ARTICOLO 5

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il presente decreto sarà trasmesso in copia all'ufficio istituito ex art. 14 comma 2 del D.P.R. medesimo.

ARTICOLO 6

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. del Piemonte ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. entro sessanta giorni dal ricevimento del provvedimento oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dal ricevimento del medesimo. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione dell'indennità ai sensi dell'art. 53 comma 2 del suddetto D.P.R. 327/2001.

Torino, 03/02/2025

TELT SAS

Il Dirigente preposto alle Espropriazioni

ALLEGATI:

All. 1) Delega Ministeriale – D.M. n. 35 del 16 febbraio 2016.

All. 2) Elenco delle ditte, delle aree di cui sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea
e delle indennità offerte in via provvisoria.

All. 3) Piano Particellare delle aree di cui sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea.

Il Dirigente Preposto alle Espropriazioni dichiara:

- che la condizione sospensiva, di cui al punto f) del comma 1 dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., si è avverata a seguito della conclusione della notifica del presente decreto a tutti i proprietari, perfezionatasi in data _____ (Allegato 4), e a seguito dell'avvenuta immissione nel possesso, integralmente eseguita in data _____ con la redazione dei relativi verbali previsti dall'art. 24 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che si allegano al presente decreto (Allegato 5).

Torino, li _____

TELT SAS

Il Dirigente preposto alle Espropriazioni

ALLEGATI:

All. 4) Copia delle prove di avvenuta consegna delle notifiche del decreto.

All. 5) Verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza.